

Relazione del Consiglio Direttivo al Bilancio di Previsione 2016

Il Bilancio di Previsione 2016 è stato redatto dal Consiglio del Collegio in adesione alla normativa vigente e predisposto sulla base di una realistica valutazione delle risorse disponibili, prendendo in considerazione le priorità, le spese consolidate e gli obiettivi prefissati per il miglioramento dell'Ente, con una capillare riduzione delle Spese in funzione delle difficoltà nella riscossione delle quote d'iscrizione.

La situazione economico-finanziaria risulta essere in equilibrio, atteso che le Entrate correnti Titolo I, II e III coprono le spese correnti.

Dal quadro riassuntivo del Bilancio di previsione emergono:

per la parte Entrata

Titolo I - Entrate Tributarie	€ 351.820,00
Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 7.500,00
Titolo III – Altre Entrate	€ 91.400,00
Per un totale di Entrate correnti di	€ 450.720,00

Nel Titolo VII per le Entrate e IV per le Uscite, vi sono le partite di giro che comprendono le Entrate e le Spese che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso, un debito ed un credito per il Collegio, ed ammontano ad € 72.500,00.

Per un Totale generale di € 523.220,00

Per la parte Spesa

Titolo I - Spese correnti	€ 424.800,00
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 6.800,00
Titolo III - Estinzione di mutui ed anticipazioni	€ 19.120,00
Titolo IV – Partite di giro	€ 72.500,00
Per un Totale generale di	€ 523.220,00

Le voci di Entrata e Spesa sono classificate sulla base dei Titoli, Categorie e relativi capitoli. L'esposizione consente di visualizzare con chiarezza la situazione dei Residui dell'anno precedente, le Previsioni definitive dell'Esercizio 2014, e gli scostamenti intervenuti rispetto a quanto riportato nell'esercizio precedente nella colonna "Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente Bilancio Esercizio 2016" nonché le previsioni di Competenza per l'Esercizio 2016 nella colonna "Somme risultanti" e nell'ultima colonna le Previsioni di Cassa per l'Esercizio 2016.

Per quanto concerne le "Entrate tributarie", Titolo I, categorie 01, per un totale € 351.820,00, rientrano i contributi degli iscritti per € 303.220,00, la cui quota associativa del contributo annuale per gli iscritti al Collegio è stata confermata dal Consiglio Direttivo in € 220,00, prevedendo una riduzione ad € 180,00 per gli iscritti con età anagrafica inferiore a 30 anni e l'esenzione dal pagamento per chi è iscritto all'albo da oltre 50 anni. Da quest'anno, inoltre, viene data la possibilità a tutti gli iscritti di pagare il contributo annuo a mezzo di bollettini MAV che saranno recapitati presso il domicilio di ogni iscritto direttamente dalla banca convenzionata. In tal modo, i colleghi avranno la possibilità di pagare quanto dovuto in un'unica soluzione entro il 31/03/2016 o di pagare in due rate di pari importo alle scadenze del 31/03/2016 e 31/05/2016.

Per la predetta riscossione si procederà, tramite il nostro ufficio con l'applicazione per i morosi della norma disciplinare di sospensione di cui agli artt. 11 e 12 del Regolamento Professionale - R.D. 11/02/1929 n° 274, così come da procedura utilizzata anche dagli altri ordini professionali.

Completano tale Titolo le "Entrate degli iscritti afferenti gli esercizi precedenti" ed i "Contributi per nuove iscrizioni o reiscrizioni" iscritti in bilancio rispettivamente per € 10.500,00 ed € 16.000,00 ed i "Contributi iscrizione albo praticanti" preventivati per € 22.100,00.

Nel Titolo II "Entrate derivanti da trasferimenti correnti", categoria 06, per un totale di € 7.500,00, rientrano il "Contributo fisso erogato della Cassa Nazionale" per € 6.500,00 ed il "Contributo straordinario della Cassa Nazionale" per € 1.000,00.

Nel Titolo III "Altre Entrate", figurano previsioni di spesa per un totale di € 91.400,00. Nella categoria 7, per un totale di € 83.000,00, rientrano il "Contributo erogato dalla cassa nazionale per pratiche e rimborsi" per € 1.500,00, i "Contributi degli iscritti per corsi vari" per € 80.000,00 e i "diritti su specifiche" per € 1.500,00; nella categoria 8, capitolo 120 "Interessi attivi su c/c postali e bancari" figurano previsioni di costi per € 300,00 e nella categoria 10 vi sono le "Entrate non classificabili in altre voci", quantificate in € 8.000,00.

Nel Titolo VII delle Entrate e IV delle Uscite sono rappresentate le partite di giro per € 72.500,00, ed in particolare è da rilevare che nel cap. 601 entrata / 401 spesa "Ritenute erariali" vanno a confluire tutte le ritenute d'acconto versate in relazione alle prestazioni professionali ricevute pari ad € 50.000,00, oltre alle "Ritenute previdenziali ed assistenziali" per € 7.000,00, le "Ritenute diverse" per € 2.000,00, il "Rimborso di somme pagate per conto di terzi" per € 6.500,00 e le "Partite in sospeso" per € 5.000,00.

Per quanto concerne la parte II del bilancio, relativamente alla Spesa, nella previsione di competenza, nel Titolo I "Spese Correnti" vi sono delle spese ormai consolidate, necessarie per il funzionamento del Collegio, nonché le voci di bilancio per la formazione e aggiornamento dei Geometri con l'avvio di corsi, convegni, seminari, pubblicazioni, riviste on-line, ecc; inoltre, anche quest'anno, sono state previste voci di spesa per la promozione della categoria prevedendo altresì un piccolo sostegno per le manifestazioni a carattere sportivo, culturale ed una voce per gli organi dell'Ente presenti ed attivi a livello istituzionale nelle diverse sedi regionali e nazionali.

Passando all'analisi delle voci più significative della spesa corrente, nella categoria 01 "Spese per gli organi dell'Ente" vi sono stanziamenti previsti per un totale di € 42.820,00; nella predetta categoria rientrano le indennità e rimborsi ai componenti degli organi collegiali, nonché le spese di rappresentanza ed il compenso per il Revisore dei Conti.

Nella categoria 2 "Oneri per il personale in attività di servizio" per € 99.700,00, con uno stanziamento previsto invariato rispetto all'anno precedente, rientrano gli stipendi ed altri assegni fissi per il personale, gli oneri previdenziali, il TFR ed il fondo di ente.

Altra voce del titolo I, categoria 4, sono rappresentate le "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio" per un totale di € 203.445,00, ancora più basse rispetto alle previsioni del precedente esercizio finanziario.

In detta categoria, tra i capitoli più significativi vi è il capitolo 60/4 "Spese condominiali", in cui è previsto un importo di spesa di € 12.135,00, comprensivo della quota relativa alle spese di ristrutturazione, il capitolo 60/14 "Promozione per una maggiore visibilità della categoria" nel quale è previsto un importo di € 5.000,00 anche in previsione di replicare

l'iniziativa all'interno delle scuole medie, finalizzata a realizzare un percorso di orientamento scolastico verso il settore tecnologico nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio; inoltre, in questa voce rientra, la quota parte di spesa a carico del nostro Collegio, per il mantenimento del portale regionale. Nel capitolo 60/15 "Pubblicazioni e stampe di categoria", è prevista la spesa per € 7.000,00, comprensiva anche dei costi inerenti la gestione ed il mantenimento del sito web provinciale e la rivista on-line nel campo dell'Informazione e della Comunicazione Istituzionale.

Nella medesima categoria, capitolo 110, in cui è previsto un importo di spesa di € 50.330,00 vi sono i "Corsi di formazione a favore della categoria", con l'impegno di dover fornire un costante aggiornamento tecnico – scientifico e culturale attraverso l'attivazione di corsi di formazione per i Geometri, tra i quali si prevedono il "Corso di aggiornamento nei luoghi di lavoro", il "Corso di Abilitazione per protezione e prevenzione sicurezza", il "Corso di aggiornamento per Prevenzione incendi", il "Corso per Autocad", il "Corso di amministratori di condominio", il "Corso per valutazione impatto ambientale", il "Corso di formazione per tecnici abilitati in acustica"; inoltre sono programmati anche dei corsi brevi su Catasto, Topografia, Valutazioni Immobiliari. Sempre nel citato Titolo I della Spesa, categoria 4, rientrano più capitoli relativi al "Corso praticanti" per la preparazione agli esami di Stato.

In tale categoria è stato previsto, infine, al capitolo 100 "Spese per manifestazioni varie", l'importo complessivo di € 31.000,00 per l'organizzazione di una manifestazione in favore dei geometri che festeggeranno il 40° e 50° anno di iscrizione al collegio nel corso del presente esercizio.

Proseguendo, nella categoria 6, tra i Trasferimenti passivi vi è il "Contributo al Consiglio Nazionale" per € 55.960,00 relativamente alla quota destinata al Consiglio Nazionale sulla riscossione del contributo annuale degli iscritti.

Nella categoria 7 "Oneri finanziari" vi è la quota interessi passivi su mutuo per l'acquisto dell'immobile sede del collegio per € 3.775,00.

Nella categoria 8 "Oneri tributari" sono state previste spese per € 14.100,00 di cui 14.000,00 nella voce "Imposte e tasse".

Nella categoria 10 "Spese non classificabili in altre voci", per un totale di € 4.000,00, sono stati imputati costi per eventuali "Rimborsi vari", per il Fondo passività pregresse" e per il "Fondo di riserva", accantonato anche quest'anno per l'importo di € 3.000,00.

È stato stanziato nel Titolo II "Spese in conto capitale" l'importo di € 1.000,00 esclusivamente nella categoria 11 "Manutenzione straordinaria immobili di proprietà".

Nel Titolo III "Estinzione di mutui ed anticipazioni" vi è la categoria 16 "Rimborso di mutui" per € 19.120,00 relativamente alla quota capitale.

Ritenendo di aver svolto l'incarico affidatoci nel rispetto dei principi normativi e dei criteri dettati dalle norme deontologiche di categoria sottoponiamo a questa Assemblea il Bilancio di Previsione 2016 chiedendone l'approvazione.

Lecce 01/02/2016